

Il giudice lo ha ritenuto responsabile di molestie e deciso un risarcimento di duemila euro per la parte civile

Riprese abusive, condanna a 2 mesi

Fiorenzuola, l'allenatore accusato di avere filmato una donna nelle docce

PIACENZA - L'allenatore di nuoto accusato di avere filmato una donna mentre faceva la doccia all'interno della piscina comunale di Fiorenzuola è stato condannato a due mesi di arresto e ad un risarcimento danni di duemila euro nei confronti della parte civile. Il giudice Ivan Borasi ha tuttavia modificato il capo d'imputazione ipotizzando dalla Procura della Repubblica. L'allenatore era stato rinviato a giudizio con l'accusa di interferenze illecite nella vita privata. Il magistrato invece lo ha invece condannato per molestie aggravate (con la sospensione condizionale). Ha inoltre ordinato la distruzione del materiale elettronico sequestrato.

Il pubblico ministero a conclusione della requisitoria aveva chiesto la condanna a un anno di reclusione in quanto il reato di interferenze illecite nella vita privata prevede una pena variabile da sei mesi a quattro anni e punisce chi «mediante l'uso di strumenti di ripresa visiva o sonora, si procura indebitamente notizie o immagini attinenti alla vita privata di una persona». Il giudice ha invece ritenuto che nel caso di specie si possano configurare le molestie punite con una contravvenzione: l'arresto fino a sei mesi.

Il 60enne, difeso dall'avvocato Franco Livera, ha sempre negato l'accusa e l'avvocato a conclusione del processo ha riferito che valuterà la motivazione della sentenza per presentare ricorso in Appello. «Noi sappiamo con certezza che i responsabili di quanto accaduto sono una te-



Foto di repertorio di una telecamera

lecamera e una mano. Ma a quale corpo era attaccata quella mano? Nessuno di noi ha mai negato che la videocamera non fosse dell'imputato» aveva detto

il difensore nella sua arringa. E aveva aggiunto che chi aveva effettuato la ripresa lo aveva fatto da uno sgabuzzino che era sempre aperto: «Chiunque poteva entrare in quel locale».

La donna ripresa con la telecamera si è costituita parte civile nel giudizio e ha chiesto un risarcimento del danno di ventimila euro. Il giudice le ha invece assegnato duemila euro per danni morali. L'avvocato Emiliano Lommi che assiste la donna aveva sottolineato come non vi siano dubbi che la mano che impugnava la telecamera riprendendo la donna fosse quella dell'allenatore.

Il fatto risale all'aprile del 2013. Secondo le indagini dei carabinieri coordinati dalla Procura l'uomo avrebbe filmato u-

na donna che stava facendo la doccia dopo essere uscita dalla vasca. La ripresa sarebbe avvenuta da uno sgabuzzino. Quest'ultima stanza e le docce femminili sono divise da una parete che non arriva fino al soffitto e sembra che l'istruttore, che avrebbe utilizzato una scala e sollevato una mano con la telecamera, sarebbe riuscito a riprendere all'interno di uno dei box.

La donna che era all'interno aveva scorto una mano sulla sommità del divisorio, era uscita e dopo essersi vestita aveva informato dell'accaduto la reception dell'impianto.

Erano arrivati i carabinieri, avevano sequestrato la telecamera e successivamente denunciato l'allenatore.

Fulvio Ferrari

Zobia, con il carnevale fiorenzuolano torna anche il concorso fotografico

FIorenzuOLA - In occasione del carnevale (che a Fiorenzuola si 'celebrerà' nel week end del 25 e 26 febbraio) il Circolo Cinefotografico Fiorenzuola come ogni anno organizza un concorso fotografico a tema, aperto a tutti i fotoamatori, articolato su due sezioni: bianco e nero e stampa a colori. Ogni partecipante può presentare al massimo 4 opere per ogni sezione.

Le stampe dovranno avere

preferibilmente formato 20x30 centimetri; sono comunque accettate stampe aventi formato compreso tra 13x18 e 30x40 centimetri. Dovranno pervenire alla sede del Circolo cinefotografico (CCF) entro le ore 23 del giorno 17 marzo e sul retro dovrà essere scritto il nome dell'autore. Ad ogni partecipante è richiesta una quota di partecipazione di 5 euro. Le fotografie presentate al concorso verranno giudicate

da una giuria esterna al CCF che deciderà le ammissioni e assegnerà i premi. La mostra delle fotografie ammesse al concorso sarà inaugurata domenica 26 marzo 2017 alle ore 10 e 30 presso la sede del CCF dove rimarrà esposta sino a domenica 9 aprile. In caso le sfilate della Zobia fossero posticipate per maltempo, le date del concorso saranno anch'esse spostate.

d. men.

“Genitori in Pontenure” uniti contro il bullismo

Il nuovo direttivo guidato ancora da Giorgia Bonaldo fissa gli obiettivi nel programma 2017

PONTENURE - Sportelli settimanali itineranti, Scuola genitori, festa in piscina, pagina facebook, diffusione del progetto B.a.c.a. contro il bullismo. Questo e molto altro il ricco elenco di iniziative che, a un solo anno dalla nascita, l'associazione Genitori in Pontenure può archiviare con soddisfazione. E il momento di un primo bilancio è stato offerto dall'assemblea dei soci riunita nel salone della sede municipale per procedere al rinnovo delle cariche sociali. «Come stabilito al momento della fondazione, il primo direttivo si è dato il termine di un anno per rimettere il mandato, perché anzitutto crediamo nella condivisione e nel rinnovamento delle idee e a questo stile collaborativo è stata improntata tutta la nostra attività», ha sottolineato Giorgia Bonaldo, presidente uscente. Così in questi mesi la neonata associazione, con l'entusiasmo di ben 76 iscritti e la determinazione del gruppo direttivo, è riuscita a costruire solide premesse per quello che era l'obiettivo prioritario: «Creare una comunità educante e mettere in rete le risorse per sostenere i genitori nel compito di accompagnare i figli a diventare adulti». Dopo la consultazione dell'assemblea si è andati quindi al rinnovo del direttivo che ha visto la conferma di Giorgia Bonaldo alla presidenza. Al suo fianco la vicepresidente Elena Gandolfi, la segretaria Elisabetta Zangrandi, Viviana Guida (tesoriere) e i consiglieri Cinzia Bernardi, Silvia Casaroli, Eugenia Dadati, Ilaria Forè, Marco Maglione, Luisa Mugni Fasciola, Simona Pighi, Valeria Salini e Katia Segalini.

Tante, come detto, le idee e tanti anche i progetti già realizzati, in larga parte riproposti e implementati nel programma delle iniziative 2017. Oltre alla Scuola genitori (di cui riferiamo a parte), sono in preparazione in-

contri formativi sulla salute dei nostri figli (disturbi alimentari, sport e alimentazione in età scolare), serate a tema (Telefono Rosa) e approfondimenti pedagogici (Daniele Novara). L'associazione ha puntato molto e vuole continuare a investire sulla sinergia tra tutte le agenzie del territorio che si occupano dell'educazione dei giovani - scuola, parrocchia e associazioni - fino alla partecipazione alla Consulta educativa. Da non dimenticare anche l'azione, in collaborazione con i servizi sociali, volta alla creazione di una rete di protezione, per «definire cosa fare nel ca-

so di situazioni a rischio, come e a chi segnalarle», oppure la realizzazione di sportelli di ascolto, che settimanalmente scelgono come location un bar del paese, dove alcuni genitori dell'associazione sono disponibili ad incontrare chi ha richieste, proposte, suggerimenti.

Anche sul versante dell'organizzazione di eventi l'associazione ha promosso iniziative inedite. Verrà sicuramente realizzata la seconda edizione della Festa in piscina per famiglie, che nello scorso luglio ha richiamato quasi 600 partecipanti e «offerto un'occasione divertente ai giovani a-

dolescenti per i quali l'estate in paese non sempre garantisce opportunità attraenti», ha ricordato Bonaldo. Nel mese di settembre, invece, sarà la volta del pic-nic a Parco Raggio per riscoprire uno spazio verde non ancora pienamente utilizzato dalle famiglie. «Un altro tratto caratteristico dell'associazione è il metodo di lavoro: sfruttiamo al meglio le potenzialità di comunicazione dei nuovi media, da facebook a Instagram, che consentono di far circolare le informazioni utili in modo capillare e rapido», ha evidenziato Elena Gandolfi.

Cristina Maserati

A Villa Raggio le famiglie studiano i nuovi media

PONTENURE - Dopo l'incontro inaugurale dello scorso ottobre con il professor Piermarco Aroldi dell'Università Cattolica («Crescere nel tempo della connessione permanente») è ormai imminente la ripresa dell'attività della Scuola genitori. Si tratta di un'importante occasione di formazione per sostenere la genitorialità nel lavoro educativo quotidiano e nei momenti critici della vita dei figli, nata da un'idea del vicesindaco Angela Fagnoni e dalla collaborazione dell'Associazione Genitori con il Comune, l'Istituto comprensivo e la Parrocchia. Decisivo, soprattutto, il contributo scientifico offerto dai docenti dell'Università Cattolica, per chiarire l'universo giovanile dominato dalla multimedialità e i nuovi modi di comunicare, studiare e giocare dei ragazzi, ma an-



Il nuovo direttivo dell'associazione Genitori in Pontenure

che affinare gli strumenti a-datti a supportare e proteggere i figli.

Gli incontri riprenderanno il prossimo 24 febbraio (Villa Raggio, ore 21) con l'approfondimento curato dalla professoressa Alessandra Carenzio dal titolo «I nuovi media come risorsa per l'apprendimento».

«Cadere nella rete: cyberbullismo, sexting e altri fenomeni» con il dottor Andrea Veronelli e «Prima di tutto ...

Fondi e abiti per i terremotati dalle penne nere di Vigolzone

Iniziativa al via con la lotteria promossa da Romano Mariani. Il testimone passa a Gaetano Morosoli

VIGOLZONE - Il gruppo alpini di Vigolzone è promotore di una raccolta fondi e di vestiario che saranno destinati alle popolazioni terremotate del Centro Italia. L'iniziativa ha preso avvio con una lotteria

promossa da Romano Mariani, capogruppo delle penne nere vigolzonesi in carica fino a domenica scorsa. Domenica, infatti, giorno dell'annuale commemorazione provinciale della Battaglia di Nikolajevka che coincide con la festa sociale di gruppo, gli alpini del paese hanno proceduto alle elezioni del consiglio direttivo che hanno decretato Gaetano Morosoli come capogruppo. Nei prossimi giorni gli eletti si riuniranno per stabilire gli incarichi di ciascuno all'interno del direttivo.

Anche con Morosoli proseguirà la raccolta fondi. «La lotteria - spiega Romano Mariani - è stata possibile grazie ai commercianti ed associazioni vigolzonesi che hanno aderito all'iniziativa donando articoli, prodotti, buoni spesa. Li ringraziamo di cuore perché sono stati tutti generosi». I premi sono stati messi in palio poi domenica, al termine del pranzo sociale alla baita alpina di via Fausto Coppi, sede del gruppo di Vigolzone e cui hanno partecipato alpini di tutta la provincia. «E' stata una prima iniziativa per raccogliere fondi che invieremo in Centro Italia - informa ancora Ma-

riani -. La destinazione sarà definita nei prossimi giorni durante la prima seduta del nuovo consiglio direttivo. Ma la raccolta fondi prosegue, non solo di somme di denaro, ma anche di vestiario da con-

segnare a chi, nelle zone terremotate, ha più difficoltà. Tutti possono partecipare all'iniziativa e chi è interessato può rivolgersi al gruppo alpini del paese». Aiuti concreti, quindi, che arriveranno in modo diretto a chi ha bisogno, senza intermediazioni burocratiche. Un aiuto fatto

tivo è dato anche dai volontari dell'Unità di Protezione civile Ana di Piacenza di cui il gruppo alpini di Vigolzone conta quattro iscritti: Armando Perini, Giuseppina Quaranta, Renato Giraldi e Delfina Franchini. Due di loro, Perini e la moglie Giuseppina, tra settembre e dicembre, hanno partecipato alle attività di soccorso nelle Marche. In particolare, entrambi, nel mese di settembre, hanno trascorso otto giorni ad Uscerno, frazione del comune di Montegalato in provincia di Ascoli Piceno, impegnati nel settore della logistica ed in particolare nella sistemazione dei piazzali su cui sarebbero state poi montate tende e moduli abitativi e altri otto giorni nel mese di dicembre a Caldarola in provincia di Macerata occupandosi della cucina.

n.p.

SALUTE & MEDICINA

ASSISTENZA ANZIANI

ASKLEPIO S.R.L.

Assistenza alla persona 24 ore su 24

AUTORIZZATA AD OPERARE PRESSO PRESIDIO AUSL DI PIACENZA

E PROVINCIA. Badanti a domicilio - Assistenza domiciliare a necessità

Servizi generali all'anziano - Colf - Baby sitter

Via Cerati, 7 - Piacenza - Tel. 0523/499644 - Cell. 366/8054221

ASSISTENZA ALLA PERSONA

PROGETTO ASSISTENZA PIACENZA PROGETTO ASSISTENZA VAL TIDONE

Assistenza domiciliare e ospedaliera alla persona 24h su 24.

Servizi infermieristici ed accompagnamento presso negozi/ambulatori.

AUTORIZZATA AD OPERARE PRESSO PRESIDIO AUSL DI PIACENZA E PROVINCIA

Piacenza - Via Veneto 88/A tel. 0523.712504 mail: piacenza@progettoassistenzazpc.it

C.S. Giovanni - C.so Matteotti, 78 int.1 piano tel.0523.1860370

mail: valtidone@progettoassistenzazpc.it

Reperibilità telefonica continua 24h su 24 - www.progettoassistenzazpc.it

CENTRI AUDIOPROTESICI

PROGETTO UDIRE snc di TACCHINI MONICA

Laureata in Tecniche Audioprotesiche - Università di Parma

Esame gratuito dell'udito - Convenzionata ASL e INAIL

Visite anche a domicilio - via Felice Frasi n.8 - Piacenza

Tel. 0523/325857 Cell. 347/8661807

Punti assistenza a BOBBIO-BETTOLA-PIANELLO V.T.

CARPANETO - VIA TRIESTE, 11

APERTO TUTTI I MERCOLEDÌ h. 9 - 12

MEDICINA VETERINARIA

Dott. GERARDO FINA - Dott. LUCA FERRARI

Dott.ssa VALENTINA OLIVI

Clinica - esami ematochimici - chirurgia

ortopedia - diagnostica - studi radiografici

educazione di base - visite comportamentali

Via Pirandello 11/13 Piacenza (Zona Veggioletta)

Tel 0523 481661

Per questi annunci rivolgersi ad:

ALTRIMEDIA Spa Tel. 0523/38.48.11